

LA BORSA DEGLI ATTREZZI

FILONE
**IL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ PER SOSTENERE LE PERSONE FRAGILI,
NONAUTOSUFFICIENTI, CON LA "MENTE SMARRITA"**

Seminario

L'ASSISTENZA DOMICILIARE: ORGANIZZARE IL PRESENTE, PROSPETTARE IL FUTURO.
QUALI NUOVI SERVIZI E SUPPORTI AI CAREGIVER?

Lunedì 16 Maggio 2016 ore 8,30-17

COD EVENTO:
23631
CREDITI ECM: 8
DESTINATARI: tutte
le professioni



**CONCESSI 7
CREDITI A.S.
ID : 13246**

presso

ASL TO 3 Via Martiri XXX Aprile, 30 – Collegno (TO)

PRESENTAZIONE

Durante l'illustrazione del 5° rapporto sull'Assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia, Cristiano Gori dell'Università Cattolica di Milano e direttore della rivista "Welfare Oggi" aveva posto una domanda: "Come diventerà l'assistenza agli anziani non autosufficienti nel nostro Paese?", dando egli stesso una sua risposta: "In assenza di un incremento di finanziamento pubblico, la situazione non potrà che peggiorare e peggiorando cresceranno i bisogni scoperti, l'inappropriatezza delle risposte e il legame tra non autosufficienza e classe sociale di appartenenza".

Per la prima volta, in Italia tutti i servizi a titolarità pubblica rivolti ad anziani non autosufficienti hanno registrato una riduzione di utenza. Con un'unica eccezione, l'assistenza domiciliare integrata cresce, grazie ai Fondi europei, solo nel Mezzogiorno.

L'assistenza sanitaria e socio-assistenziale agli anziani non autosufficienti rappresenta una delle grandi sfide che la società italiana si trova ad affrontare. In un Paese come il nostro, in cui ben 2,5

milioni di anziani hanno limitazioni funzionali di qualche tipo (mobilità, autonomia, comunicazione, ecc.) e sono parzialmente o totalmente non autosufficienti, la questione di come lo Stato possa garantire un'appropriate assistenza continuativa (Longterm Care, LTC) deve rappresentare una priorità dell'agenda politica.

Il sistema finora ha retto grazie al lavoro di cura e al contributo delle famiglie dei non autosufficienti, sia come assistenza diretta in termini di cure personali prestate all'anziano che come esposizione finanziaria verso l'acquisto di beni e servizi sanitari e socio-sanitari. Tuttavia, si ha oggi piena coscienza che il caregiver familiare non potrà sopperire alle carenze strutturali dei servizi formali di assistenza, sia per l'aumento previsto – in termini assoluti e percentuali – del segmento di popolazione anziana bisognosa di cura, sia per la progressiva diminuzione del numero di caregiver familiari, anche in seguito ai mutamenti sociali nella struttura delle famiglie e della società.

Sono pertanto necessarie politiche mirate, scelte e interventi sull'attuale spesa, come si spende e dove, per poter riorientare la stessa, per ridurre le attuali differenze presenti tra i diversi ambiti territoriali, per efficientare e innovare il sistema, per riorganizzare i servizi e per renderli più accessibili, insomma sono necessarie risorse pubbliche maggiori delle attuali.

Dato il contesto, in diverse realtà, sono in corso interventi di riorganizzazione del sistema dei servizi, si stanno studiando soluzioni intermedie tra i servizi domiciliari e quelli residenziali per le persone non autosufficienti gravi, come la residenzialità leggera o la rivisitazione dei centri diurni, per costruire un pacchetto articolato di risposte, si stanno cercando nuove forme di intreccio di risposte che leghino l'assistenza pubblica alle Assistenti Familiari, si supportano i caregiver con servizi di sollievo e con la formazione.

Il seminario sarà pertanto un'occasione di confronto su quanto sta avvenendo nelle diverse regioni, su questo processo di riorganizzazione, provando a delineare strategie e percorsi locali da seguire per rafforzare, efficientare e innovare l'attuale sistema nonché provare ad individuare strategie e supporti nuovi da sperimentare con le risorse della comunità e con i caregiver.

PROGRAMMA

ore 8,30 Accoglienza e registrazione dei partecipanti

ore 9 **PERCHÉ QUESTO SEMINARIO**

Salvatore Rao, Presidente Associazione "La Bottega del Possibile"

ore 9,15 **LA RIORGANIZZAZIONE IN PIEMONTE – QUALI NECESSITÀ ALTRE**

Silvio Venuti (), Direttore Servizio Territoriale di Continuità delle cure ASLTO3,
Professore incaricato di Psichiatria e Riabilitazione Università degli Studi, Torino*

ore 10 **LA RIORGANIZZAZIONE IN LOMBARDIA**

*Valentina Ghetti, Vice Direttore Lombardia Sociale.it,
IRS Istituto per la Ricerca Sociale, Milano*

ore 10,45 Intervallo

ore 11,15 **LA RIORGANIZZAZIONE IN VENETO**
Michele Testa, Direttore IPAB Chiampo (VI)

ore 11,45 Dibattito

ore 13 Pausa per buffet

ore 14 Ripresa lavori

**DARE PREMINENZA ALLA DOMICILIARITÀ CON LA PARTECIPAZIONE
DELLE RISORSE DELLA COMUNITÀ**

*Bruna Taricco, assistente sociale, referente Servizio Sociale
ASL TO3 Collegno (TO)*

ore 14,45 **L'INTEGRAZIONE TRA LE PROFESSIONI:
INGREDIENTE PER MIGLIORARE IN QUALITÀ E INTENSITÀ GLI INTERVENTI**
Franco Cirio (), infermiere, Responsabile delle Professioni Sanitarie
del Distretto Circ.6, ASL TO2*

ore 15,30 **INTEGRAZIONE E ALLEANZE TRA PUBBLICO E PRIVATO SOCIALE**
*Angelo Scano, infermiere, responsabile area sanitaria,
Cooperativa Sociale "P.G. Frassati" onlus, Torino*

ore 16 Dibattito

Questionario di Valutazione

ore 16,30 Conclusioni a cura del coordinatore

ore 17 Termine del seminario

Coordina: Salvatore Rao, Presidente de "La Bottega del Possibile"
--

(*) socio de "La Bottega del Possibile"